

16 GENNAIO 2025



di Redazione Friuli

Ascolta questo articolo ora...



“Abbiamo portato la scuola in una sede funzionale e prestigiosa, creando **un indispensabile servizio formativo in montagna per la montagna**”, ha dichiarato **Sergio Vello**, presidente del CeFAP, durante l’evento. La struttura è dotata di **laboratori** condivisi con il Cesfam per **approfondire varie manualità** legate ai corsi e di **convitto**, per favorire l’iscrizione e la frequenza anche di studenti con una residenza distante e/o con difficoltà di trasporto.

Il tuo domani inizia oggi.

Per te IQOS ILUMA a un prezzo speciale. Curioso?

* Prezzo più basso degli ultimi 30 giorni.
** Iniziativa valida per l'acquisto di un dispositivo IQOS ILUMA (esclusi i dispositivi della linea IQOS ILUMA x Steve Aoki 10 Year Edition).

39€/6**

SU [IQOS.COM](https://www.iqos.com)

Il tuo domani inizia oggi. Fino al 2 febbraio.

Per te IQOS ILUMA a un prezzo speciale.

Acquista Ora

Inspired by  invibes

“Questa apertura – ha aggiunto Vello – è il **frutto di molte collaborazioni istituzionali**; della disponibilità di tanti privati che anno messo a disposizione le loro strutture aziendali per le lezioni pratiche dei ragazzi (**attualmente sono 35 gli iscritti, ma abbiamo spazi per altrettanti** studenti) e della nostra rete di organismi e organizzazioni con le quali collaboriamo da anni facendo perno sulla nostra sede di Codroipo”. Complessivamente, nel 2024, il CeFAP ha organizzato **380 nuovi corsi**, erogando 20.900 ore di lezione a oltre 4.400 allievi.

Dopo i saluti del sindaco, **Luca Scignaro** che ha sottolineato il fatto che, dopo 25 anni di assenza, la **formazione torni a Paluzza**, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, **Stefano Zannier**, ha aggiunto come il risultato ottenuto con questa apertura rappresenti un modello di collaborazione tra vari assessorati, enti e organizzazioni del territorio. “**La gestione forestale** è indispensabile – ha detto ancora – e su di essa serve investire. Inoltre, c'è assoluta necessità di aziende strutturate sul territorio che operino in rete e utilizzino operatori formati”.

Secondo l'assessore al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia del Friuli VG, **Alessia Rosolen**: “**Per essere competitivi oggi, servono capitale umano e innovazione tecnologica**. Perciò, reti e sistemi sono condizioni necessarie. La Regione, in questi anni, ha investito fortemente sulla formazione e sugli Enti che la erogano, ma da qui in avanti è necessario **impegnarsi per costruire le filiere** mettendo insieme tutti i passaggi necessari e, anche su tale costruzione, la Regione sta camminando con decisione prendendo pure spunto da questa nuova apertura del CeFAP”.

Le attività formative del centro a Paluzza.

In merito alle attività formative di Paluzza, il corso di riferimento è il percorso di **Istruzione e Formazione Professionale** rivolto ai ragazzi in uscita dalla scuola media, ovvero la Qualifica triennale di **Addetto alle attività ambientali montane** con collegato il Quarto anno per il Diploma professionale di **Tecnico delle aree boscate e forestali**.

Il corso è, infatti, un **unicum in regione** e, per caratteristiche curriculari, **in nord Italia**, orientato a formare le professionalità richieste dalla **filiera bosco-legno**, fornendo competenze per operazioni di **lavorazioni boschive** e, grazie al diploma, anche di **gestione dei cantieri di lavoro**. Inoltre, fornisce conoscenze nella gestione delle **attività agricole montane**.

La parola d'ordine è multicompetenza, in un'ottica di collaborazione con le diverse aziende del territorio, da quelle boschive a quelle prettamente agricole, ma anche con **realità come il Cai, la Riserva di Cornino e La Polse di Cougne**, per le **manutenzioni sentieristiche e ambientali**. L'obiettivo è, da un lato, cercare di **dare risposte diverse al territorio per valorizzare** tutto ciò che ruota attorno all'agricoltura di montagna; dall'altro, far fare **esperienze diversificate** agli allievi.



Si parla, quindi, di moderna selvicoltura, interventi forestali, sistemazioni idraulico-forestali, **recupero di aree degradate, tutela e valorizzazione delle aree protette**, servizi ambientali, **coltivazione di specie adeguate alla montagna**, trasformazione dei prodotti, gestione di allevamenti e delle attività di alpeggio.

È, inoltre, caratterizzato da **numerosi attività sportive**: i ragazzi, ad esempio, vengono addestrati **nell'arrampicata e nello sci** affinché siano in grado di intervenire, se necessario, in opere di ingegneria naturalistica e gestire in sicurezza lavori in forte esposizione.

I curricula formativi di Paluzza sono implementati sulle nuove **forme di produzione agricola sostenibile**, sull'innovazione introdotta nelle lavorazioni boschive e forestali grazie anche allo smart farming, con uno sguardo all'**agricoltura e selvicoltura del futuro**. Nella sede di Paluzza sono stati anche attivati vari corsi, di diversa durata, per imprese e adulti. Le prossime sfide mirano a continuare sulla strada dell'agricoltura e forestazione 4.0 e ad **allargare le sinergie con realtà formative** omologhe di altre regioni italiane e di Austria e Slovenia.